



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

ACCORDO SULLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI PER IL TRIENNIO 2016-2018

Il giorno 29 settembre 2016 presso l'Università degli Studi di Milano si riuniscono la Delegazione di Parte Pubblica e la Delegazione di Parte Sindacale;

VISTO il CCNL Comparto Università vigente, relativo al quadriennio normativo 2006-2009 (e al biennio economico 2008-2009) sottoscritto in data 16.10.2008, e in particolare l'art. 79, comma 2, l'art. 82, l'art. 87 e all'art. 88 del citato CCNL 2006-2009;

VISTO il CCI dell'Università degli Studi di Milano, relativo agli anni 2008-2009, sottoscritto in data 17.12.2009;

CONSIDERATA l'intenzione dell'amministrazione di avviare nell'anno 2016 un programma triennale di progressioni economiche orizzontali (PEO) per gli anni 2016, 2017 e 2018;

CONSIDERATO che in data 16 settembre 2016 è stata sottoscritta tra la Delegazione di Parte Pubblica e la Delegazione di Parte Sindacale un'ipotesi di Accordo sulle progressioni economiche orizzontali per il triennio 2016-2018;

VISTO il verbale della riunione del Collegio dei Revisori dei Conti del 21 settembre 2016 di certificazione dei fondi per la contrattazione integrativa 2016 e relativo utilizzo e di presa d'atto dell'impostazione generale dell'ipotesi di Accordo sulle progressioni economiche orizzontali per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 16 settembre 2016 e di certificazione della sostenibilità delle spese relativamente al 2016, primo anno del triennio, e con riserva di esaminare ed eventualmente approvare gli impieghi del fondo per gli anni successivi, volta alla verifica della capienza e della sostenibilità della spesa;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2016 con cui, preso atto di quanto affermato dal Collegio dei Revisori dei Conti nella relazione del 21 settembre 2016, si autorizza la delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione in via definitiva dell'ipotesi di accordo del 16 settembre 2016 sulle progressioni economiche orizzontali per il triennio 2016-2018.

LE PARTI CONCORDANO CHE

Le selezioni ai fini delle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) all'interno delle categorie B, C, D, EP per il triennio 2016-2018 ai sensi dell'art. 79 del CCNL vigente, saranno effettuate attenendosi ai seguenti criteri generali, che saranno mantenuti stabili nei bandi 2016-2017-2018.



Personale interessato

Ai fini della partecipazione alle progressioni economiche orizzontali, gli interessati devono aver maturato due anni di servizio effettivo nella posizione economica immediatamente inferiore (art. 79 CCNL 2006-2009) e senza essere incorsi negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto e in misure cautelari di sospensione del servizio, a meno che il procedimento non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado (art. 82 CCNL 2006-2009); l'inquadramento decorre dal 1 gennaio di ciascun anno previsto dall'Accordo, e i requisiti devono essere posseduti al 31 dicembre dell'anno precedente all'inquadramento stesso e devono essere gli stessi al momento della scadenza del bando.

Periodo di riferimento

Il periodo di riferimento preso in considerazione al fine della valutazione dei candidati varia in base all'ultima progressione economica orizzontale effettuata da ciascuno, secondo i seguenti criteri:

- Dal 31/12/2009 al 31/12/2015 compreso, sia per chi ha avuto l'ultima PEO in data 1/1/2010 (o precedente) sia per chi non ha mai avuto una progressione economica orizzontale; se l'assunzione è successiva a questa data, si considera la data di assunzione; per coloro che hanno dei periodi a tempo determinato nella propria anzianità, si considera anche il periodo precedente all'1 gennaio 2010 e non oltre il 1 gennaio 2003;
- Dal 31/12/2010 al 31/12/2015, compreso, per chi ha avuto l'ultima PEO in data 1/1/2011;
- Dal 31/12/2011 al 31/12/2015, compreso, per chi ha avuto l'ultima PEO in data 1/1/2012.

Criterio di allocazione delle risorse

I vincoli economici e giuridici del Fondo Accessorio permettono allo stato attuale di effettuare una quota di PEO dell'81% degli aventi diritto in base alle risorse disponibili nel triennio 2016-2018, secondo le seguenti disponibilità economiche: 400.000 euro nel 2016, 400.000 euro nel 2017 e 600.000 euro nel 2018.

Il budget sarà ripartito tra le categorie in misura proporzionale alla platea degli aventi diritto, con un incremento proporzionale alle platee delle categorie C e D a fronte di una riduzione della platea della categoria EP.

I passaggi avverranno secondo la seguente ripartizione economica delle risorse a disposizione per ciascuna categoria in tre anni:

Handwritten signatures and initials are present throughout the page, including a large signature 'je' on the right side and several smaller ones at the bottom.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Categoria B	212.000 euro
Categoria C	745.000 euro
Categoria D	386.000 euro
Categoria EP	57.000 euro
Totale	1.400.000 euro

Nuova disciplina del riposo compensativo

Al fine di incrementare ulteriormente le risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali nel 2018, le Parti concordano nell'implementazione di azioni sperimentali per l'individuazione di ulteriori risorse derivanti da risparmi di gestione e innovazioni organizzative, tra cui:

- l'istituzione, entro 15 giorni dalla firma in via definitiva dell'Accordo, di un Osservatorio con compiti di monitoraggio congiunto circa l'utilizzo dello straordinario e del riposo compensativo con l'obiettivo di elaborare nuove modalità per un uso corretto e appropriato degli strumenti, anche in un'ottica di conciliazione tempi di vita e di lavoro;
- la valutazione della riduzione progressiva della spesa per gli straordinari, anche grazie al contributo dell'Osservatorio, in modo da poter imputare il corrispettivo risparmio variabile dal 2017 e quello fisso a partire dal 2018, tale da ottenere una riduzione di almeno il 22%;
- l'intervento di limitazione del ricorso al riposo compensativo, per un periodo sperimentale di 12 mesi a partire da gennaio 2017 (o dalla data in cui il sistema informatico di rilevazione delle presenze sia operativo) fino al raggiungimento di una proposta dell'Osservatorio, che sarà autorizzato nella misura massima di 85 ore annue maturate, di cui non più dell'equivalente di 7 giornate lavorative fruibili a giornata intera nell'anno di riferimento (e non oltre il trimestre successivo alla fine dell'anno come previsto dal CCNL vigente), e comunque in misura non inferiore alle giornate di chiusura obbligatoria di Ateneo.

Le parti ribadiscono la seguente definizione di "riposo compensativo": le ore fruite, al di fuori della flessibilità, a seguito dell'accumulo di prestazioni orarie effettuate oltre l'orario di lavoro giornaliero e non retribuite.

Osservatorio tecnico

- L'Osservatorio tecnico, da istituirsi entro 15 giorni dalla firma in via definitiva dell'Accordo, sarà composto da un membro per ciascuna sigla sindacale, da un rappresentante della RSU e da rappresentanti dell'Ateneo, e si riunirà periodicamente per l'elaborazione di proposte;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

- per la sua composizione sarà considerata, su suggerimento della RSU, la rappresentatività delle diverse figure professionali che compongono il personale di Ateneo;
- si riunirà al fine di analizzare l'andamento degli istituti dello straordinario e del riposo compensativo in Ateneo ed elaborare proposte per il miglioramento del loro utilizzo in termini di economicità ed efficienza;
- dovrà, entro 15 mesi dall'inizio dei lavori, elaborare proposte concrete, anche intermedie, per il superamento delle misure previste nell'Accordo in materia di straordinari e riposi compensativi;
- le parti esprimono l'esigenza di formulare una prima analisi entro l'avvio della sperimentazione sulla base dei dati esistenti.

Criteri di valutazione

La valutazione sarà effettuata dall'Amministrazione in coerenza con quanto previsto dall'art. 82 del CCNL 2006-2009 secondo la seguente tabella.

INDICATORI	CATEGORIA			
	B	C	D	EP*
Formazione	20	20	20	20
Qualità della prestazione collettiva e individuale	20	25	30	35
Anzianità di servizio**	18	15	13	10
Anzianità nella posizione economica**	42	40	37	35
TOTALE	100	100	100	100

* Si considera solo l'anzianità maturata nella categoria EP.

** Il computo totale dell'anzianità di servizio, nella categoria e nella posizione economica tiene conto, al netto degli eventi sospensivi della carriera, dei periodi sia a tempo determinato sia indeterminato nel comparto.

- **Formazione:** si concorda di attribuire il punteggio massimo (20 punti) a tutti i dipendenti che abbiano presentato la Dote Formativa o frequentato almeno due corsi di formazione, di cui uno obbligatorio, all'interno del periodo di riferimento; coloro che non abbiano presentato Dote Formativa e ancorché convocati ad almeno due corsi abbiano frequentato un solo corso avranno diritto a 10 punti; coloro che non



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

abbiano presentato Dote Formativa e, sebbene convocati, abbiano ingiustificatamente rifiutato di partecipare alla formazione avranno diritto a 0 punti.

- **Qualità della prestazione collettiva e individuale:** il responsabile del servizio attribuirà un punteggio articolato nelle seguenti voci:
 - o A= più che soddisfacente
 - o B= soddisfacente
 - o C= poco soddisfacente¹

In caso di valutazione espressa con giudizio C, il Responsabile della Struttura dovrà motivare la stessa con nota scritta corredata da documentazione prodotta nel periodo di riferimento e idonea a comprovare detta valutazione; il lavoratore potrà apporre eventuali osservazioni circa la valutazione ricevuta.

In presenza di contestazioni della valutazione, il lavoratore potrà presentare, con l'eventuale assistenza di un rappresentante sindacale, una richiesta di riesame della valutazione dinanzi al Direttore Generale o un suo delegato entro 5 giorni dalla ricezione della valutazione.

- **L'anzianità di servizio** si intende nel comparto, comprensiva dei periodi a tempo determinato, e valutata in base ai seguenti scaglioni:
 - o 0-6 anni di anzianità
 - o 7-14 anni di anzianità
 - o 15-25 anni di anzianità
 - o Oltre 25 anni di anzianità
- **All'anzianità nella posizione economica** sarà applicato un coefficiente al fine di valorizzare altresì il tempo di permanenza del dipendente nelle ultime tre posizioni economiche; per la categoria EP si applicherà la permanenza nella posizione economica senza alcun correttivo.

Se la permanenza economica è uguale a due anni il punteggio finale è pari a 1 senza applicazione della tabella sottostante; per le anzianità nella posizione economica superiore ai due anni si applicano i calcoli previsti nella tabella fino al raggiungimento del punteggio massimo:

Anzianità nella posizione economica	Moltiplicatore applicato nelle categorie B, C, D
Anni nella posizione attuale	4
Anni nella posizione precedente	2,8

¹ Per qualità della prestazione individuale si intende, in coerenza con l'art. 82 del CCNL, la capacità di proporre soluzioni innovative, il grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, l'attenzione alle esigenze dell'utenza, alla soluzione dei problemi e al contributo al raggiungimento degli obiettivi della struttura.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Anni nella seconda posizione precedente	0,8
Anni nella terza posizione precedente	0,1

I candidati saranno collocati nella graduatoria della categoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo espresso fino a due decimali; a parità di punteggio avrà diritto di precedenza:

- chi ha fatto meno progressioni economiche orizzontali nella categoria;
- il più anziano anagraficamente.

Fondo Comune di Ateneo

Le Parti concordano la costituzione di un tavolo di confronto, da attivarsi entro 15 giorni dalla firma in via definitiva dell'Accordo e con conclusione dei lavori entro il 31 maggio 2017, finalizzato a individuare le modalità:

- per valutare le opportunità di incremento del finanziamento del Fondo Comune di Ateneo;
- di erogazione del fondo (saldo, anticipo ed eventuale assorbimento delle PEO);
- di ripartizione del Fondo, in conformità a quanto previsto dal CCNL.

Il tavolo, composto da un membro per ciascuna sigla sindacale e da rappresentanti dell'Ateneo, si riunirà periodicamente per l'elaborazione di proposte.

Le parti si impegnano ad incontrarsi al verificarsi delle condizioni previste nell'Accordo.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Allegato 1

Il sistema di valutazione e gli indicatori

Formazione	Valutazione	Punteggio massimo
	<ul style="list-style-type: none">✓ 20 punti - Dote Formazione o frequenza di due corsi, di cui uno obbligatorio✓ 10 punti - in assenza di Dote Formazione, frequenza di un corso✓ 0 punti - assenza di Dote Formazione nonostante la convocazione; rifiuto ingiustificato	20 punti

Qualità della Prestazione collettiva e individuale	Valutazione	Punteggio massimo
	Categoria B <ul style="list-style-type: none">- Valutazione A = 20- Valutazione B = 18,5- Valutazione C = 2	B= 20 punti C= 25 punti D= 30 punti EP=35 punti
	Categoria C <ul style="list-style-type: none">- Valutazione A = 25- Valutazione B = 23- Valutazione C = 2	
	Categoria D <ul style="list-style-type: none">- Valutazione A = 30- Valutazione B = 27,5- Valutazione C = 2	
	Categoria EP <ul style="list-style-type: none">- Valutazione A = 35- Valutazione B = 30- Valutazione C = 2	

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including 'se', 'A', 'me', 'se', '7', 'su', 'A', 'am', 'ff', 'am', 'ff', 'AA']



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Anzianità di servizio	Valutazione	Punteggio massimo
	0-6 anni <ul style="list-style-type: none">- B= 8 punti- C= 5 punti- D= 3 punti- EP= 2 punti	B= 18 punti C= 15 punti D= 13 punti EP= 10 punti*
	7-14 anni <ul style="list-style-type: none">- B= 14 punti- C= 11 punti- D= 9 punti- EP= 6 punti	
	15-25 anni <ul style="list-style-type: none">- B= 16 punti- C= 13 punti- D= 11 punti- EP= 8 punti	
	Oltre 25 anni <ul style="list-style-type: none">- B= 18 punti- C= 15 punti- D= 13 punti- EP= 10 punti	

* Si considera unicamente l'anzianità di servizio maturata nella categoria EP

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including 'se', 'over', '8', and various initials.]



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

La parti si incontrano presso la Sala di Rappresentanza dell'Università degli Studi di Milano, Via Festa del Perdono 7, il 29 settembre 2016 e sottoscrivono in via definitiva l'accordo.

PER LA PARTE PUBBLICA

Dott. Walter Bergamaschi, Direttore Generale

Walter Bergamaschi

Prof. Alessandro Boscati,
Prorettore delegato al personale
e alle politiche del lavoro

Alessandro Boscati

PER LE R.S.U.

Airoldi Alberto

Alberto Airoldi

Barbero Cristina

Carzaniga Gianni

Croci Gianluigi

De Marco Cassandra

Ferrari Lorenzo

Ghezzi Daniela

Gimelli Caterina

Liistro V. Nadia

Lo Prinzi Davide

Gianni Carzaniga

Lorenzo Ferrari (FIRMA IN DATA)
03/10/16

Caterina Gimelli

Nadia Liistro

Davide Lo Prinzi (3/10/16)

Alberto Airoldi Walter Bergamaschi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Madaschi Laura

Marca Alessandro

Marchesoni Morgana

Marino Giuseppina Domenica

Masciullo Jean

Naldi Fabio

Pagnotta Francesco

Papagna Paola

Rossetti Vita

Surace Domenico

Zarantonello Marina

[Handwritten signature]

Jean Masciullo

Pop. St. Francesco

Paola Papagna

Vita Rossetti (firma in data 31/10/16)

Zarantonello

PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

F.L.C. C.G.I.L.

Carrapa Sara

C.I.S.L. UNIVERSITA'

Ghezzi Daniela

Barbero Cristina

Borella Mariangela

Calemi Ezio

Gambirasio Angela

Angela Gambirasio

Iacca Lino

Macchi Alessandro

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[A row of various handwritten initials and signatures]



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Quiroz Marco

U.I.L. RUA

Assolari Marcello

Assolari Marcello

Liistro V. Nadia

Mottola Patrizia

Naldi Fabio

Naldi Fabio
Zepponi Andrea

Zepponi Andrea

CONFSAL SNALS UNIV. CISAPUNI

Cinzia Buro

C.S.A. di CISAL UNIVERSITA'

Cigalino Giorgio

Napoletano Rossella

Rinaldi Sebastiano

Rotolo Rosamaria

Surace Domenico

Stella Ida

USB Pubblico Impiego

Cassandra De Marco

se

RAPPRESENTANTI A LIVELLO TERRITORIALE

F.L.C. C.G.I.L.

Caterina Spina

(Per) Spina Caterina

UR

[Signature]

[Signature]

[Signatures]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]



C.I.S.L. UNIVERSITA'

Per Francesco Rubini
Domenico Carlomagno

Angelo Carobisso

U.I.L. RUA

Fabio Naldi

Fabio Naldi

CONFSAL SNALS UNIV. CISAPUNI

Cinzia Buro

C.S.A. di CISAL UNIVERSITA'

Massimo Frisoli

Angela Magrone

Domenico Surace

Davide Vajani

USB Pubblico Impiego

Cassandra De Marco

Ivana Clemenza

Riccardo Germani

Cassandra De Marco (firma in data 03/10/2016)

(Handwritten signatures and marks at the bottom of the page)

DELEGA

Il sottoscritto Francesco Rubini, componente la delegazione trattante Cisl territoriale presso l'Università degli Studi di Milano, delega il dirigente sindacale Cisl Università componente la delegazione trattante Cisl Aziendale presso l'Università degli Studi di Milano :

Angela Gambirasio

a sottoscrivere a proprio nome ed in propria vece l'accordo di contrattazione integrativa in data 29 settembre 2016, presso l'Università degli Studi di Milano, in quanto impossibilitato a partecipare per precedenti improrogabili impegni assunti.

Il sottoscritto ha già firmato la relativa "Ipotesi di accordo sulle progressioni economiche orizzontali per il triennio 2016-2018".

Cordialmente
Francesco Rubini
Segretario Generale Regionale
Cisl Università Lombardia

